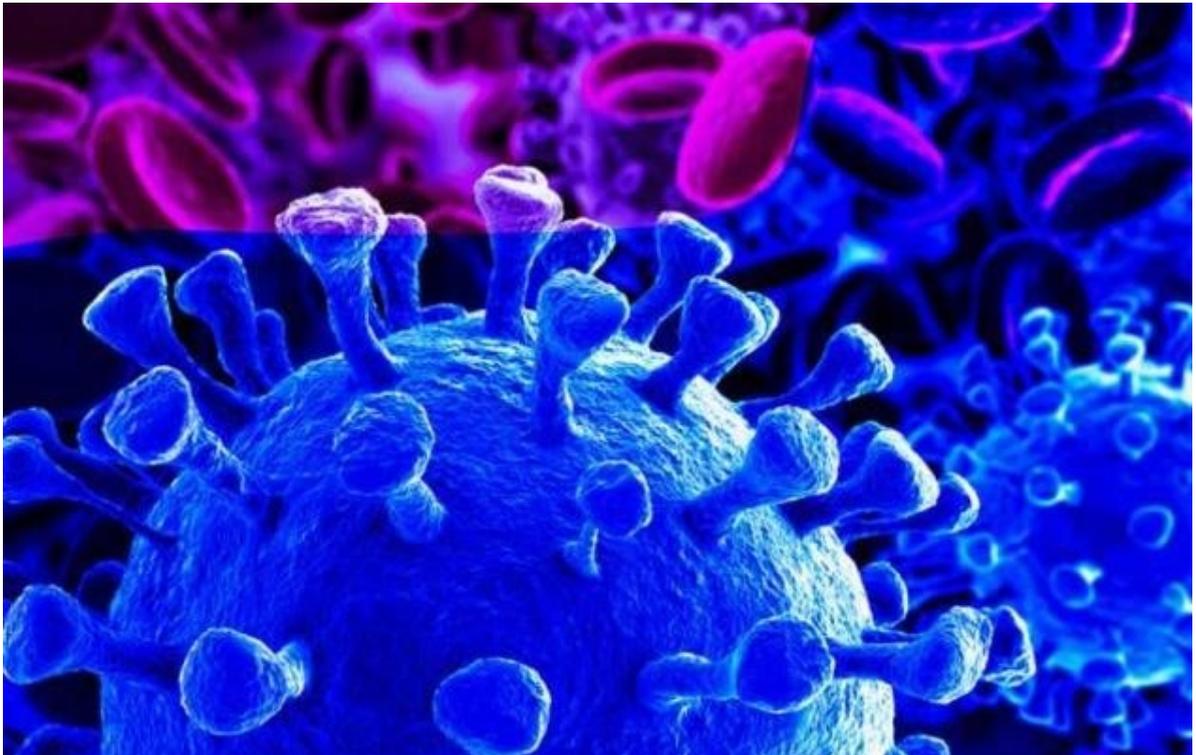


***PROTOCOLLO DI SICUREZZA
ANTICONTAGIO COVID 19***



Sommario

Premessa	2
1-Attività	2
2-Riferimenti normativi	2
3-Identificazione dei macrogruppi di rischio	2
4-Informazione	3
5-Ingresso nei luoghi di lavoro	3
6-Ingresso di personale esterno	4
7-Pulizia e sanificazione	4
8-Precauzioni igienica	5
9-Distanza interpersonale e dispositivi di protezione individuale	9
• Lavoro di back office senza contatto con pubblico:	9
• Lavoro di front office:	9
• Addetto al controllo della temperatura	9
10-Gestione degli spazi comuni	10
11-Organizzazione Dell'istituto (turnazione e smart work)	10
12-Gestione entrata ed uscita dei dipendenti	10
13-Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione	10
14-Gestione di una persona sintomatica	10
15-Sorveglianza sanitaria / Medico Competente / RLS	11
16-Aggiornamento del protocollo di regolamentazione.	11
<i>Allegato I – Decalogo comportamenti da seguire</i>	12
<i>Allegato II - Messa conoscenza della procedura alle parti interessate</i>	13

Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro delle Pubbliche Amministrazioni

Premessa

Il giorno 14 marzo 2020 e successivamente il 24 aprile 2020 , è stato sottoscritto il "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro".

Il documento, tenuto conto di quanto emanato dal Ministero della Salute, contiene linee guida condivise tra le parti per agevolare le "imprese" nell'adozione di protocolli di sicurezza anti- contagio, ovverosia Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro.

La prosecuzione delle attività può infatti avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino alle persone che lavorano adeguati livelli di protezione.

Le misure indicate nel presente documento sono di supporto al Datore di Lavoro, per la corretta gestione del personale secondo il tipo di mansione lavorativa presenti, sull'utilizzo dei corretti DPI da consegnare ai lavoratori e sulle misure di tutela più adatte da attuare e rimangono validi fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, così come previsto dall'art. 87 del Decreto Legge del 7 marzo 2020 n. 18.

1-Attività

Il Datore di Lavoro, emanerà Decreti Sindacali, di volta in volta aggiornati in base al contesto ed alla situazione in essere, di individuazione del personale adibito a servizi essenziali. Sulla base degli stessi verrà strutturato il lavoro agile (smartworking) dell'Ente, al fine di garantire, compatibilmente con l'organizzazione delle attività lavorative essenziali, la minor presenza possibile di dipendenti nei luoghi di lavoro, in particolare tendendo conto della collocazione e disposizione dei vari Uffici e prevedendo la turnazione del personale.

2-Riferimenti normativi

- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020 e del 24 aprile 2020
- DPCM 11 marzo 2020
- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6

3-Identificazione dei macrogruppi di rischio

Dalla suddivisione delle attività indifferibili è possibile identificare dei macrogruppi di rischio, identificabili come di seguito:

- Lavoro di back office senza contatto con pubblico
- Lavoro di front office

4- Informazione

Il Datore di Lavoro, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri nei luoghi di lavoro (vedi cartellonistica verticale posta in ingresso) circa le disposizioni delle Autorità relativamente ai seguenti punti:

- Il decalogo del Ministero della Salute e ISS "Nuovo coronavirus – dieci comportamenti da seguire";
- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- comunicando, nel caso di febbre e problemi respiratori, di non recarsi al pronto soccorso, ma di contattare il proprio medico o il numero unico di emergenza 112;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in istituto e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in istituto (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il Datore di Lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti sul luogo di lavoro;
- le norme igieniche volte a ridurre il rischio di diffusione, in particolare, all'interno di tutti i servizi igienici e spogliatoi.

5- Ingresso nei luoghi di lavoro

- Secondo ordinanza regione Lombardia n. 528 del 11.04.2020 sottoporre il personale che svolge attività indifferibili o servizi essenziali nelle sedi dell'Amministrazione di cui alla presente ordinanza, prima che acceda agli immobili, al controllo della temperatura corporea con le modalità individuata dal Datore di Lavoro (Vedi allegato Covid 19 misurazione temperatura)

6-Ingresso di personale esterno

- L'accesso di genitori non superiore a 2 unità avverrà previo appuntamento
- Fornitori, addetti alle assistenze, ecc. 2 unità previo appuntamento, senza che vi siano genitori od altre persone esterne, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti.
- Il Datore di Lavoro mediante i preposti informerà le imprese esterne o i lavoratori che operano a vario titolo ed hanno accesso ai luoghi di lavoro, su quali siano le procedure applicate per garantire la distanza interpersonale di almeno 1 metro, le modalità di accesso e i comportamenti da adottare.
- I corrieri non possono entrare nell'edificio ma devono rimanere all'aperto, devono suonare, attendendo l'arrivo del personale, devono mantenere la distanza di almeno un metro e dovranno attenersi alle istruzioni per la modalità di firma della bolla.

7-Pulizia e sanificazione

Il datore di lavoro ha provveduto ad assicurare la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, in particolare:

- Ha affidato la pulizia dei locali, degli ambienti di lavoro, delle postazioni di lavoro al personale scolastico.
- Nel caso di presenza di un a persona con COVID-19 all'interno dei locali, si procederà alla pulizia e sanificazione secondo le disposizioni della Circolare n.5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, nonché alla loro ventilazione.
- A seguito delle indicazioni del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro sono state date disposizioni per la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti inoltre, sono previste pulizie igienizzazioni periodiche di maniglie, scrivanie, attrezzature in uso a più lavoratori ecc.).Aule,Uffici ,Bagni hanno in dotazione un registro che verrà compilato dai CS che annoteranno data ,ora, tipo di prodotto igienizzante utilizzato e firma di avvenuta pulizia
- Per l'utilizzo comune a più operatori di mezzi (automezzi, attrezzature, ecc.), è prevista pulizia con idonei prodotti fra un utilizzo e l'altro.
- Viene disposta l'areazione dei mezzi chiusi fra un turno e quello successivo.

La pulizia e la sanificazione avviene mediante utilizzo di prodotti a base di ipoclorito di Sodio 0,1% o prodotti disinfettanti

8-Precauzioni igienica

Il datore di lavoro ha verificato che le persone presenti in istituto, adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.

Il datore di lavoro ha messo a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani adottando le seguenti azioni:

- Dotazione di ogni bagno di idonei mezzi detergenti secondo decalogo del Ministero della Salute.
- Ha messo a disposizione all'interno degli spazi comuni, dei punti aggiuntivi per la disinfezione delle mani, chiaramente identificati.
- Ha individuato, una o più figure, di riferimento per la verifica delle scorte dei prodotti detergenti, dei mezzi per asciugarsi le mani e dei prodotti disinfettanti per delle mani.
- Ha definito i livelli minimi di scorta e procedure per il reintegro delle stesse.

A tutto il personale dell'istituto, si raccomanda di seguire le disposizioni e i consigli impartiti dal Ministero della Salute



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus)



Ministero della Salute

Sono inoltre divulgati ed affissi presso i bagni, opuscoli informativi per la prevenzione delle infezioni con il corretto lavaggio delle mani:

Lavare frequentemente le mani è importante, soprattutto quando trascorri molto tempo fuori casa, in luoghi pubblici. Il lavaggio delle mani è particolarmente importante in alcune situazioni, ad esempio:

PRIMA DI

- mangiare
- maneggiare o consumare alimenti
- somministrare farmaci
- medicare o toccare una ferita
- applicare o rimuovere le lenti a contatto
- usare il bagno
- cambiare un pannolino
- toccare un ammalato

DOPO

- aver tossito, starnutito o soffiato il naso
- essere stati a stretto contatto con persone ammalate
- essere stati a contatto con animali
- aver usato il bagno
- aver cambiato un pannolino
- aver toccato cibo crudo, in particolare carne, pesce, pollame e uova
- aver maneggiato spazzatura
- aver usato un telefono pubblico, maneggiato soldi, ecc.
- aver usato un mezzo di trasporto (bus, taxi, auto, ecc.)
- aver soggiornato in luoghi molto affollati, come palestre, sale da aspetto di ferrovie, aeroporti, cinema, ecc.

Il lavaggio delle mani ha lo scopo di garantire un'adeguata pulizia e igiene delle mani attraverso una azione meccanica. Per l'igiene delle mani è sufficiente il comune sapone. In assenza di acqua si può ricorrere ai cosiddetti igienizzanti per le mani (hand sanitizers), a base alcolica. Si ricorda che una corretta igiene delle mani richiede che si dedichi a questa operazione non meno di 40-60 secondi se si è optato per il lavaggio con acqua e sapone e non meno di 30-40 secondi se invece si è optato per l'uso di igienizzanti a base alcolica. Questi prodotti vanno usati quando le mani sono asciutte, altrimenti non sono efficaci. Se si usano frequentemente possono provocare secchezza della cute. In commercio esistono presidi medico-chirurgici e biocidi autorizzati con azione battericida, ma bisogna fare attenzione a non abusarne. L'uso prolungato potrebbe favorire nei batteri lo sviluppo di resistenze nei confronti di questi prodotti, aumentando il rischio di infezioni.



**Previene
le infezioni
con il corretto
lavaggio
delle mani**



Ministero della Salute

Direzione generale della comunicazione
e dei rapporti europei e internazionali
Ufficio 2

Stampa
Centro Stampa Ministero della Salute

Finito di stampare nel mese di gennaio 2020

www.salute.gov.it

con acqua e sapone

occorrono
60 secondi



- 1 Bagna bene le mani con l'acqua
- 2 Applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 3 Friziona bene le mani palmo contro palmo
- 4 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 5 Friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- 6 Friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
- 7 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 9 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 10 Sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
- 11 Asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
- 12 Usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto

- 1 Versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 2 Friziona le mani palmo contro palmo
- 3 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 4 Friziona bene palmo contro palmo
- 5 Friziona bene i dorsi delle mani con le dita
- 6 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 7 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 9 Una volta asciutte le tue mani sono pulite



con la soluzione alcolica

occorrono
30 secondi



9-Distanza interpersonale e dispositivi di protezione individuale

Al fine di limitare i contatti tra le persone, nonché evitare aggregazioni, assembramenti ed affollamenti dei luoghi di lavoro o di pertinenza, il datore di lavoro :

- Ha predisposto una diversa ripartizione degli spazi e modalità di accesso.
- Ha realizzato, dove possibile, una separazione fisica fra lavoratori e pubblico.
- Sé necessario verranno riprogettati alcuni ambienti lavorativi al fine di garantire il rispetto della distanza interpersonale di lavoro (spostamento scrivanie, ridefinizione postazioni di lavoro).
- Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione (guanti, tute, cuffie, camici, ecc.) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.
- Sono state fornite ai lavoratori indicazioni in merito all'importanza di garantire un costante ed adeguato ricambio d'aria.
- I preposti sono stati formati ed incaricati di sorvegliare il rispetto delle norme igieniche di comportamento dei lavoratori.

L'adozione delle misure di igiene e dei DPI indicati nel protocollo, è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio. Per i seguenti motivi:

- Le mascherine sono utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'organizzazione mondiale della sanità.

A seconda delle attività svolte dai lavoratori e sulla base dei macrogruppi individuati, si riportano i DPI ritenuti necessari al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori durante la loro attività.

- **Lavoro di back office senza contatto con pubblico:**
 - Mascherina di protezione delle vie aeree, di tipo chirurgica o similare;
 - Mantenimento della distanza di almeno 1 metro dagli altri dipendenti.
- **Lavoro di front office:**
 - Mascherina di protezione delle vie aeree di tipo chirurgica o similare;
 - Guanti in nitrile/polivinile monouso (EN 374-2);
 - Dotazione distributori di gel alcolici con una concentrazione di alcol al 60-85%;
 - Mantenimento della distanza di almeno 1 metro dagli altri dipendenti
- **Addetto al controllo della temperatura**
 - Mascherina di protezione delle vie aeree di tipo chirurgica o similare;
 - Facciale filtrante con protezione FFP2 senza valvola (EN 149);
 - Guanti in nitrile/polivinile monouso (EN 374-2);
 - Visiera di protezione
 - Dotazione distributori di gel alcolici con una concentrazione di alcol al 60-85%
 - Mantenimento della distanza di almeno 1 metro dagli altri dipendenti.

N.B. I D.P.I. esausti dovranno essere smaltiti in appositi contenitori e confezionati in doppio sacchetto ben chiuso.

10-Gestione degli spazi comuni

L'accesso agli spazi comuni, è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

11-Organizzazione Dell'istituto (turnazione e smart work)

In riferimento al DPCM 11 Marzo 2020, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, il Datore di Lavoro, favorendo le intese con le rappresentanze sindacali:

- Ha disposto la chiusura di tutti gli uffici non essenziali e non di pubblica utilità, favorendo lo smart working.
- Ha previsto un piano di turnazione per i dipendenti che debbono comunque prestare attività lavorativa presso l'istituto con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti.
- Ha utilizzato lo smart working per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza.
- Ha utilizzato periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti.

12-Gestione entrata ed uscita dei dipendenti

Il Datore di Lavoro ha scaglionato gli orari di ingresso / uscita in modo tale da evitare il più possibile i contatti nelle zone comuni.

- Ha dedicato una porta di entrata e una porta di uscita dai locali, garantendo la presenza di detergenti segnalati dalle apposite indicazioni.

13-Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione

- Gli spostamenti all'interno dell'istituto devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni del Datore di Lavoro.
- Non sono consentite le riunioni in presenza, laddove fossero connotate dal carattere della necessità ed urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, è ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, sono garantiti il distanziamento sociale e un'adeguata pulizia ed areazione dei locali.
- Gli ascensori devono essere utilizzati da una persona per volta.

14-Gestione di una persona sintomatica

Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali, l'istituto procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

Il Datore di Lavoro collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le

indicazioni dell'Autorità sanitaria.

15-Sorveglianza sanitaria / Medico Competente / RLS

- La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. *Decalogo*, allegato al presente protocollo).
- Sono privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.
- Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro, RSPP e RLS.
- Il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

16-Aggiornamento del protocollo di regolamentazione.

È costituito in azienda un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS.

Il comitato è composto da:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____

✕ #CORONAVIRUS

Dieci regole da seguire:

- 1 Lavati spesso le mani
- 2 Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3 Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4 Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci
- 5 Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- 6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7 Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate
- 8 I prodotti made in China e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9 Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10 Contatta il numero 1500 se hai febbre o tosse e sei tornato dalla Cina da meno di 14 giorni



Ministero della Salute



www.salute.gov.it

